

La giustizia del pane spezzato con gli altri

Con un suo articolo su "La Repubblica" del 29.11.2014, Enzo Bianchi, priore della Comunità monastica di Bose, ci regala una splendida riflessione sull'invito evangelico alla condivisione. Ecco un piccolo estratto.

L'espressione "pane quotidiano" o, meglio ancora, "pane di ogni giorno", contiene anche l'idea della "misura": *mensura cibi*, come recitano le regole monastiche.

Sì, c'è una quantità stabilita e limitata di pane

Sii anche tu pane spezzato per l'altro



da mangiare, proprio perché lo si possa spezzare e condividere così che tutti ne abbiano.

Oggi, in tempo di opulenza, non siamo più sensibili alla "misura", se non per ragioni dietetiche; ma in tempo e in luoghi di miseria a troppi poveri manca la possibilità di avere la "misura" necessaria di cibo.

Capiamo allora perché il pane è sempre "nostro", non è mai "mio". Ora, se è "nostro" è anche "loro", perché appartiene a tutti: alla tavola del mondo tutti sono convocati per mangiare e bere insieme. Mai senza l'altro a tavola, perché essa è la vita, è convivio, luogo del con-vivere.

Conferenza europea sugli Homeless

Il Semestre di Presidenza Italiana dell'Unione Europea si è arricchito di un importante appuntamento: la Conferenza annuale di FEANTSA (Federazione Europea delle Organizzazioni che lavorano a favore delle persone homeless) che si è svolta a Bergamo dal 24 al 25 Ottobre 2014.

Oltre 300 esperti, appartenenti ai più svariati settori della società, dagli Enti del no profit, alle Università, ai Ministeri e alle Istituzioni finanziarie, si sono confrontati sul tema degli interventi in favore degli "homeless".

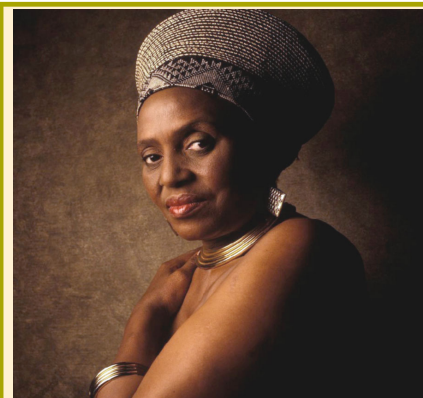
da www.progettoarca.org

Emergenza freddo al Comune di Roma

Con l'arrivo della stagione invernale, il Comune di Roma ha avviato, in stretta collaborazione con le associazioni di vo-



lontariato, un programma che prevede un terzo di posti in più per dare accoglienza e ospitalità alle persone che vivono in condizioni di povertà estrema.



"Ci sono tre cose per le quali sono venuta al mondo e ci sono tre cose che avrò nel cuore fino al giorno della mia morte: la speranza, la determinazione e il canto."

*Miriam Makeba,
cantante sudafricana di jazz,
nota come Mamma Africa
per il suo impegno politico
contro il regime
dell'apartheid*

Vuoi aiutare La Speranza?

Invia una offerta
sul conto corrente 2127
della Banca di Credito Coope-
rativo
Ag.32 Roma
IBAN:
IT94X0832703232000000002127
oppure dona presso
Circ. Gianicolense 12:

latte, bagnoschiuma, schiuma da
barba, spazzolini da denti, rasoï,
saponi, scarpe, sacchi a pelo, abiti
maglioni, alimenti non deperibili.

Il presepe della nostra Speranza

Negli anni scor-
si, la nostra Associazione ha pun-
tualmente allestito un presepe per
onorare la nascita del Salvatore e
per far festa con i suoi ospiti. Il Na-
tale 2014 ha avuto una nuova bella
esperienza. Abbiamo fatto in modo
che il presepe fosse un contributo
degli stessi ospiti. Il risultato è sta-



to fan-
tastico.
Come si
può no-
tare
dalla
foto qui
ripro-
dotta, la
realiz-
zazione
è opera
di un
artigia-
no. Il
suo no-
me è Casimiro, un polacco dallo
spirito creativo e sognatore: il tet-
to della capanna ha tegole ricavate
dalle foglie della pigna del pino ma-
rittimo, mentre il pavimento mostra
un ciottolato di ghiande.

Casimiro ha così voluto ricordare
a tutti noi il dovere di dare alle cose
una vita più lunga e una destinazio-
ne più rispettosa dell'ambiente, per
combattere quella che Papa France-
sco chiama la "mentalità dello scar-
to".

Homeless World Cup

Una rete di 70 organismi internazionali
si batte per sconfiggere la povertà
attraverso il gioco del calcio

Vivono per la strada, ma...
sportivamente!

La Homeless World Cup è
un torneo internazionale di
calcio, al quale possono parte-
cipare esclusivamente squadre
composte da senzatetto. Il
torneo si svolge annualmente
in varie città del mondo; nel



2009 la città o-
spitante è stata
Milano. Il regola-
mento è sempli-
ce:

- Ogni squadra
può avere un
massimo di 4

giocatori, incluso il portiere.

- Le sostituzioni disponibili durante una partita
sono 4.
- La durata di una partita è 14 minuti.
- La squadra vincitrice si aggiudica 3 punti, i per-
denti 0; in caso di pareggio, si ricorre ai calci di
rigore.
- Le misure del campo sono: 22m (lunghezza) x
16m (larghezza).

da wikipedia.org/wiki/homeless_world_cup

Grande disagio per le famiglie mononucleari

Crescono nel Lazio le fami-
glie composte da una sola persona, per la maggior
parte donne anziane. Le statistiche dicono che un
over 65 su tre vive da solo ed è per questo che il
rischio di incidenti domestici è sempre più alto; i più



frequenti sono le cadute. La cucina - col 40% di
incidenti - è il luogo più pericoloso della casa, seguito
dal soggiorno (16%), dalla camera da letto (14%),
dal bagno (10,5%) e dalle scale (6,5%).

da www.gosalute.it